6 marzo 2022 - I Domenica di Quaresima

PREGHIAMO IN FAMIGLIA

Alle tentazioni Gesù risponde non con «un Dio immaginario... che salva da ogni problema, che ti protegge dalla fatica di avanzare passo passo, e talvolta nel buio», ma un Dio che «interviene con il miracolo umile e tenace della sua Parola: lampada ai miei passi; pane alla mia fame; mutazione delle radici del cuore perché germoglino relazioni nuove con me stesso e con il creato, con gli altri e con Dio» (p. Ermes Ronchi).

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen. https://youtu.be/wkzhZu1eBkM

PER DISPORCI ALL'ASCOLTO

Si accende un cero davanti a un'immagine di Gesù o al libro del Vangelo, oppure al centro del luogo di preghiera. Prepariamo il nostro cuore ad accogliere il Signore:

Confesso a Dio onnipotente e a voi, **fratelli e sorelle**, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata e sempre vergine Maria, gli angeli, i Santi e voi, **fratelli e sorelle**, di pregare per me il Signore Dio nostro.

Colui che presiede la preghiera conclude:

Dio Onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

PREGHIAMO

Signore misericordioso, che sempre ascolti la preghiera del tuo popolo, tendi verso di noi la tua mano, perché, nutriti con il pane della Parola e fortificati dallo Spirito, vinciamo le seduzioni del maligno. **Amen!**

ASCOLTIAMO LA PAROLA

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 4,1-13)

In quel tempo, Gesù, pieno di Spirito Santo, si allontanò dal Giordano ed era guidato dallo Spirito nel deserto, per quaranta giorni, tentato dal diavolo. Non mangiò nulla in quei giorni, ma quando furono terminati, ebbe fame. Allora il diavolo gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' a questa pietra che diventi pane». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo"».

Il diavolo lo condusse in alto, gli mostrò in un istante tutti i regni della terra e gli disse: «Ti darò tutto questo potere e la loro gloria, perché a me è

stata data e io la do a chi voglio. Perciò, se ti prostrerai in adorazione dinanzi a me, tutto sarà tuo». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"».

Lo condusse a Gerusalemme, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gèttati giù di qui; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo affinché essi ti custodiscano"; e anche: "Essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «È stato detto: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"».

Dopo aver esaurito ogni tentazione, il diavolo si allontanò da lui fino al momento fissato.

MEDITIAMO E APRIAMO LO SGUARDO

Lasciamoci aiutare dal cardinal Martini (http://www.seiparrocchia.it/wpcontent/uploads/sites/1339/2020/03/PREGARE-IN-FAMIGLIA-III.pdf).

PREGHIAMO

Quale conforto per noi, quando siamo tentati, sapere che prima di noi, tu, nostro Redentore, hai subìto l'assalto delle potenze del male e hai resistito! Sappiamo come rimanere irremovibili al momento della lotta: saper fare riferimento costante alla tua parola, di essa cibarci quotidianamente. Se ascolteremo la tua parola, resteremo attaccati a quello che vuole il Padre, smaschereremo l'illusione, le menzogne dorate sotto le quali si presenta l'invito al male, e tutti i vani pretesti che traviano lo spirito.

Di fronte alla tentazione, fa' che ricorriamo sempre alla tua parola, per essere più energici nella fedeltà, capaci di rifiutare i dubbi e le esitazioni, nel professare un amore più sincero.

Preghiamo ora come Gesù ci ha insegnato

Padre nostro che sei nei cieli,

sia santificato il Tuo nome, venga il Tuo Regno,

sia fatta la Tua volontà come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano,

rimetti a noi i nostri debiti come **anche** noi li rimettiamo ai nostri debitori e **non abbandonarci alla** tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

BENEDIZIONE CONCLUSIVA

Dio, che dalle tenebre ci ha chiamati alla sua luce meravigliosa, effonda su di noi la sua benedizione e renda stabili nella fede, nella speranza e nella carità i nostri cuori - Amen

Il genitore, facendo con il pollice un segno di croce sulla fronte del figlio/a, dice:
Nel nome del Padre, del Figlio, e dello Spirito Santo.
- Amen